



Facciamo il bene comune

Edizione 2025

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CANDIDATURA COME COMUNE OSPITANTE DEL PROGETTO “CI STO? AFFARE FATICA! FACCIAMO IL BENE COMUNE”

1. Il progetto: che cos'è “Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il Bene comune”

Con DGR n. 572 del 17/4/2025 la Regione Marche ha approvato lo schema di convenzione per la gestione del progetto “Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune” per l'annualità 2025.

Il progetto “Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune” intende stimolare i giovani della Regione Marche a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura del bene comune (inteso non solo come cura dei luoghi fisici ma soprattutto del fare insieme), recuperando il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale/artigianale. I giovani partecipanti saranno affiancati e accompagnati durante il percorso dalla comunità adulta locale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore, in particolare, là dove presenti, di organizzazioni giovanili.

A livello organizzativo e logistico, il progetto è affidato alla gestione del CSV Marche ETS - Centro Servizi per il Volontariato delle Marche ETS, che promuoverà ed organizzerà tutte le fasi operative del progetto.

2. Obiettivi generali del progetto

- Investire sulla **dimensione intergenerazionale** favorendo lo scambio di conoscenze e competenze tra giovani e adulti (gli handyman del progetto).
- Promuovere il **valore dell'impegno** tra i giovani individuando attività manuali che comportino l'acquisizione di competenze manuali/artigianali.
- Investire sul **tempo estivo** attraverso il coinvolgimento di Amministrazioni Locali, Istituti Scolastici, ETS ecc. per programmare e progettare in sinergia interventi educativi ad hoc per i giovani.
- Promuovere la **dimensione del lavoro in gruppo** allestendo contesti educativi dove al centro siano poste le relazioni tra pari e tra generazioni (handyman/giovani).
- Educare le giovani generazioni ad un processo virtuoso di **cura e tutela dei beni comuni**, fornendo loro l'occasione di sentirsi responsabili attraverso attività di riqualificazione e valorizzazione al fianco della comunità adulta locale.

3. Attività di progetto e modalità di realizzazione

1. Costituzione di gruppi composti ciascuno da 10 giovani di età compresa fra i 14 ed i 21 anni. La raccolta delle adesioni dei giovani sarà promossa principalmente attraverso comunicazione istituzionale, social media, “passaparola” ecc. La gestione delle iscrizioni avverrà attraverso una piattaforma digitale dedicata (www.cistoaffarefatica.it) che faciliterà



Facciamo il bene comune

la raccolta delle adesioni e contestualmente di dati e liberatorie di legge rispetto a privacy, gestione dei dati e delle immagini.

2. Ciascun gruppo sarà accompagnato da tre tipologie di figure:
 - un **tutor** (giovane di età compresa fra i 22 e i 35 anni) con competenze di animazione educativa riconosciute, selezionato da CSV Marche ETS;
 - un **handyman** (volontario di età compresa fra i 21 e i 99 anni), o “maestro d’arte”, portatore di competenze tecniche/artigianali specifiche da trasmettere ai giovani (falegnameria, pittura edile, manutenzione del verde, ecc.), selezionato dal CSV Marche ETS in sinergia con gli Enti Locali e gli ETS del territorio;
 - un **collaboratore** del CSV Marche ETS che supporterà logisticamente ragazzi/e, tutor ed handyman, verificando anche che siano applicati correttamente tutti i protocolli su sicurezza, igiene e sanità in vigore al momento dello svolgimento delle attività.
3. Le attività assegnate ai vari gruppi saranno individuate dalle Amministrazioni Comunali selezionate a seguito di una verifica di conformità ad opera del CSV Marche ETS. Si specifica che le attività non devono prevedere utilizzo di oggetti e attrezzature pericolose, ad elettricità e contundenti. A titolo esemplificativo, sono ammissibili attività che spaziano dallo street art alle iniziative culturali, dalla cura dell’ambiente urbano e al recupero di beni pubblici in degrado.
4. I gruppi realizzeranno le attività rivolte alla cura dei beni comuni **dalle 8.30 alle 12.30 del mattino, dal lunedì al venerdì**. I gruppi svolgeranno attività, per pacchetti settimanali a partire **da lunedì 16 giugno fino a venerdì 25 luglio 2025**.
5. Per tutti i partecipanti saranno previsti dei “buoni fatica” del valore di **€ 75,00** per ogni settimana di attività che potranno essere spesi nei settori: alimentare, abbigliamento, libreria e cartolibreria, elettronica, sport e tempo libero.
6. Ai tutor verrà riconosciuto un “buono fatica” del valore di **€ 150,00** per ogni settimana di attività che potrà essere speso nei settori: alimentare, abbigliamento, libreria e cartolibreria, elettronica, sport e tempo libero.
7. I fornitori dei “buoni fatica” saranno individuati da CSV Marche ETS sulla base dei criteri di: territorialità, diffusione regionale, diversità merceologica, adattabilità alle procedure e alle tempistiche.

4. Comunicazione e disseminazione del progetto:

Le risorse economiche per la realizzazione del progetto sono coperte dalla Regione Marche - Politiche giovanili e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale. Da questo discende l’obbligo da parte dei Comuni di seguire specifiche procedure di comunicazione e di utilizzo dei loghi (vincolanti) come meglio specificato nel manuale della comunicazione che sarà consegnato a tutte le Amministrazioni aderenti.



Facciamo il bene comune

Ogni fase del progetto sarà curata sotto il profilo della comunicazione sia istituzionale verso gli Enti Locali e la comunità adulta, sia sotto il profilo social, con particolare riguardo verso i giovani. Particolare attenzione sarà dedicata alla restituzione in itinere e finale, attraverso immagini foto e video veicolate dagli stessi giovani attraverso i social per rendere virale il valore dell'impegno, della fatica e della cura dei beni comuni.

5. Procedure per la richiesta di adesione da parte dei Comuni

Le Amministrazioni Comunali interessate devono inviare **entro le h. 14:00 di lunedì 19 maggio 2025** PEC della richiesta di adesione stampata e firmata, precedentemente compilata attraverso apposito form online

<https://forms.gle/pKiWn5nWwxHFEZ2f7>

raggiungibile anche alla sezione del sito web del CSV Marche ETS dedicata al progetto <https://www.csvmarche.it/scopri-opportunita-e-progetti/i-progetti-del-csv-in-corso/>

ATTENZIONE! La procedura corretta sarà quella di inviare via PEC l'allegato che arriverà dalla mail cistoaffarefatica@csv.marche.it al termine della compilazione del form online.

L'Allegato andrà stampato su carta intestata e firmato dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente e inviato via PEC all'indirizzo istituzionale progettazione.csvmarche@pec.it e in copia a cistoaffarefatica@csv.marche.it.

La scadenza per l'invio del suddetto allegato via PEC è la medesima della compilazione del form (**entro le h. 14:00 di lunedì 19 maggio 2025**).

6. Criteri di adesione e di selezione

Dopo la scadenza di cui all'art. 5 un gruppo di lavoro composto da personale CSV Marche ETS e Ufficio Politiche Giovanili Regione Marche analizzerà le adesioni pervenute, predisponendo un elenco dei Comuni ammissibili. Successivamente, CSV Marche ETS - in accordo con i referenti delle Amministrazioni competenti - effettuerà delle visite in loco presso gli spazi individuati dai Comuni per verificare che soddisfino i requisiti di progetto. A seguito della procedura di valutazione della conformità degli spazi e delle attività connesse, CSV Marche ETS invierà ai Comuni ammessi e ritenuti idonei una specifica comunicazione di avvenuta selezione e idoneità a cui far seguire delibera di Giunta Comunale.

Nella predisposizione dell'elenco dei Comuni ammessi al progetto, verranno tenuti in considerazione i criteri elencati nella tabella sottostante in base ai quali ogni candidatura verrà valutata con conseguente collocazione in una lista di ammissibilità. Il CSV Marche ETS si riserva la possibilità di realizzare le attività di progetto in forma aggregata, associando Comuni limitrofi con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

Nel caso in cui si verifichi che il numero di Comuni candidati e ammissibili sia maggiore delle disponibilità di attivazione, il gruppo di lavoro CSV Marche ETS e Ufficio Politiche Giovanili – Regione Marche predisporrà una lista di riserva a cui eventualmente attingere nel caso di rinunce.



Facciamo il bene comune

Criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio assegnato
Il Comune ha una popolazione < 3.000 abitanti	5
Il Comune ha una popolazione tra i 3.001 e i 7.000 abitanti	4
Il Comune ha una popolazione tra i 7.001 e i 14.000 abitanti	3
Il Comune ha una popolazione tra i 14.001 e i 25.000 abitanti	2
Il Comune ha una popolazione > 25.000 abitanti	1
Il Comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree Interne (Ambito 3 Cagli, Ambito 4 Urbino, Ambito 5 Montefeltro, Ambito 10 Fabriano, Ambito 16 Monti Azzurri, Ambito 17 Alte valli Esino/Potenza, Ambito 18 Camerino, Ambito 22 Ascoli Piceno, Ambito 24 Amandola)	3
Il Comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree intermedie (Ambito 7 Fossombrone, Ambito 8 Marca Senone, Ambito 9 Jesi, Ambito 12 Falconara, Ambito 13 Osimo, Ambito 15 Macerata, Ambito 19 Fermo, Ambito 23 Spinetoli)	2
Il Comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree costiere (Ambito 1 Pesaro, Ambito 6 Fano, Ambito 11 Ancona, Ambito 14 Civitanova M., Ambito 20 Porto Sant'Elpidio, Ambito 21 San Benedetto del Tronto)	1
Il Comune non ha partecipato a edizioni precedenti di "Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune"	2



Facciamo il bene comune

Il Comune ha partecipato a edizioni precedenti di “Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune”	1
In caso di parità di punteggio tra più Comuni, verranno nell'ordine presi in considerazione: <ul style="list-style-type: none">- primo criterio: precedenza ai Comuni più piccoli;- secondo criterio: precedenza ai Comuni alla prima partecipazione;- terzo criterio: precedenza ai Comuni delle aree interne rispetto a quelli delle aree intermedie e costiere;- quarto criterio: ordine di arrivo.	

7. Obblighi e responsabilità delle parti nel procedimento di implementazione

1. CSV Marche ETS è il soggetto responsabile della realizzazione e gestione dell'iniziativa e garantirà la messa a disposizione delle seguenti risorse umane, tecniche ed economiche:

- Coordinatore di progetto che seguirà l'iter amministrativo e faciliterà gli Enti Locali nella fase di adesione all'iniziativa.
- Collaboratori territoriali che supervisioneranno l'andamento operativo e logistico delle attività su base locale.
- Tutor che accompagneranno le squadre settimanalmente con ruolo di animazione educativa.
- Handyman che accompagneranno le squadre settimanalmente con ruolo di supervisione tecnica/artigianale.
- Acquisto e consegna a tutti i partecipanti di un kit composto da: t-shirt e guanti da lavoro.
- Acquisto e fornitura di sanificante e materiali monouso per la pulizia delle attrezzature utilizzate.
- Acquisto e consegna ai partecipanti (tutor e giovani) dei buoni fatica.
- Organizzazione del servizio di trasporto nel caso in cui **2 o più Comuni con meno di 3000 abitanti** collaborino alla gestione condivisa delle attività di progetto attivando una o più squadre intercomunali. Le richieste verranno prese in carico in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse dedicate.

2. Ai Comuni selezionati si richiede, come requisito obbligatorio e vincolante per la partecipazione al progetto:

- La compilazione della domanda di adesione entro la data indicata al paragrafo 5.
- L'individuazione dei siti e delle correlate attività coerentemente a quanto indicato al punto 3 del terzo paragrafo “Attività di progetto e modalità di realizzazione”.
- La disponibilità ad effettuare visite in loco degli spazi individuati insieme ai collaboratori del CSV Marche ETS. Pena il decadimento della domanda.



Facciamo il bene comune

- La delibera di Giunta Comunale di adesione formale al progetto da inviare via PEC all'indirizzo istituzionale progettazione.csvmarche@pec.it e in copia a cistoaffarefatica@csv.marche.it entro e non oltre 15 gg dalla comunicazione di avvenuta selezione che sarà inviata via PEC da CSV Marche ETS, pena il decadimento della domanda stessa. La comunicazione di avvenuta selezione sarà inviata SOLO a seguito dell'espletamento della fase di valutazione della conformità degli spazi individuati dagli Enti Locali.
- L'acquisto di materiali di consumo per lo svolgimento delle attività presso i beni e gli spazi di attività concordati.
- L'individuazione di un referente politico e di un referente tecnico individuato tra il personale del Comune aderente con cui i collaboratori del CSV Marche ETS potranno relazionarsi per sopralluoghi (sopralluoghi che dovranno realizzarsi prima dell'avvio delle attività pratiche) e soluzione di problematiche legate a logistica e realizzazione attività, fornitura materiali di consumo e attrezzature.
- La messa a disposizione di uno spazio accessibile e sicuro all'interno del territorio di intervento per la rimessa dei materiali e delle attrezzature nel periodo di svolgimento delle attività.
- L'obbligo di seguire le specifiche procedure di comunicazione e di utilizzo dei loghi come specificato nel manuale della comunicazione.

8. Assegnazione numero squadre

Le attività di progetto avranno luogo settimanalmente nel periodo da lunedì 16 giugno fino a venerdì 25 luglio 2025, come indicato al punto 4 del paragrafo 3. Ad ogni settimana di attività corrisponde l'attivazione di una squadra, salvo esigenze particolari che andranno concordate preventivamente con il CSV Marche ETS. Il numero di squadre assegnate a ciascun Comune sarà proporzionale al numero di abitanti secondo il seguente schema:

- 0-3000 abitanti: 1 squadra
- 3001-7000 abitanti: 2 squadre
- 7001-14000 abitanti: 3 squadre
- 14001-25000 abitanti: 4 squadre
- > 25001 abitanti: 6 squadre

In fase di adesione sarà possibile indicare la preferenza delle settimane in cui svolgere il progetto.

9. Contatti e riferimenti

Al CSV Marche ETS sarà possibile fare riferimento per ogni informazione in merito alle modalità di adesione e realizzazione del progetto scrivendo all'indirizzo e-mail cistoaffarefatica@csv.marche.it oppure contattando i seguenti recapiti **Eleonora 3346994698** o **Maurizio 3352145451** oppure visionando la sezione dedicata al progetto all'interno del web del CSV Marche ETS <https://www.csvmarche.it/scopri-opportunita-e-progetti/i-progetti-del-csv-in-corso/>